



Anteprima Circolare di Indizione dei campionati di Basilicata 2019-2020





SOMMARIO

Norme Generali	pag. 3
1. Campionati	pag. 3
2. Versamenti	pag. 3
3. Iscrizione ai Campionati	pag. 3
4. Doppia squadra	pag. 4
5. Cessione diritti sportivi Prima Divisione	pag. 4
6. Diritti di Segreteria, Iscrizioni e contributi gara.....	pag. 4
7. Contributi Gara	pag. 5
8. Calendari Ufficiali – Provvisori e definitivi.....	pag. 5
9. Spostamento di data – orari – campi di gioco.....	pag. 5
10. Requisiti e modalità per l'omologa dei Campi di Gioco	pag. 6
11. Campo di riserva	pag. 7
12. Servizio di Infermeria e Primo Soccorso	pag. 7
13. Ritardo inizio gare	pag. 9
14. Multe e sanzioni amministrative	pag. 9
15. Prima e seconda rinuncia alla gara.....	pag. 9
16. Ritiri durante il Campionato	pag. 10
17. Comunicato Ufficiale	pag. 10
18. Sanzioni disciplinari: Mezzo di comunicazione	pag. 10
19. Estrazione Atti	pag. 10
20. Automaticità provvedimenti di Squalifica Allenatore – Atleta	pag. 11
21. Squalifica degli Atleti e degli Allenatori	pag. 11
22. Espulsione/Squalifica Allenatore-Atleta-Dirigente in gara	pag. 12
23. Obbligatorietà Allenatore in panchina	pag. 12
24. Vincolo Societario Allenatori.....	pag. 12
25. Istanza avverso risultato di gara (ex reclamo).....	pag. 12
26. Reclamo e Reclamo d'Urgenza.....	pag. 13
27. Partecipazione Atleti	pag. 13
28. Idoneità Medico Sportiva	pag. 13
29. Libero	pag. 14
30. Secondo Libero	pag. 14
31. Limiti di età – altezza della rete nei campionati di categoria	pag. 15
32. Partecipazione a Diversi Campionati.....	pag. 15
33. Prestito per un campionato – Modulo L1	pag. 16
34. Documentazione da presentare agli Ufficiali di Gara	pag. 16
35. Documenti di riconoscimento e autocertificazione	pag. 16
36. Arbitro Associato	pag. 17
37. Segnapunti Associato	pag. 19
38. Linea dell'Allenatore.....	pag. 20
39. Palloni di Gioco.....	pag. 20
40. Seggiolone Arbitrale.....	pag. 20
41. Referto di Gara	pag. 20
42. Campionati Giovanili: Obbligo di partecipazione.....	pag. 21
43. Trasferte – Uso del Mezzo Proprio.....	pag. 22
44. Sistema di punteggio di classifica	pag. 22
45. Classifica Congiunta	pag. 23
46. Set di spareggio	pag. 23
47. Invio Risultato.....	pag. 23
48. Cessata appartenenza alla FIPAV	pag. 23
49. Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. EU 649/16	pag. 23

IN GIALLO LE NOVITA' INTRODOTTE DALLA GUIDA PRATICA NAZIONALE

IN VERDE LE NOVITA' INTRODOTTE DAL COMITATO REGIONALE BASILICATA



NORME GENERALI

1. CAMPIONATI

Il Comitato regionale Fipav Basilicata indice per la stagione 2019/2020 i seguenti campionati:

- **Campionati di serie:**
 - Serie D Maschile;
 - Serie D Femminile;
 - Prima Divisione Maschile Giovani;
 - Prima Divisione Femminile Giovani.

- **Campionati Giovanili:**
 - Under 18 Maschile;
 - Under 18 Femminile;
 - Under 16 Maschile;
 - Under 16 Femminile;
 - Under 14 Maschile;
 - Under 14 Femminile;
 - Under 13 Maschile 6vs6;
 - Under 13 Femminile;
 - Under 13 Maschile 3vs3.

- **Campionati Manifestazioni/S3:**
 - Under 12/S3
 - Under 10/S3

Potranno essere indetti altri campionati di Serie nel caso il Consiglio Regionale riterrà opportuno deliberare in tal senso e/o dietro esplicita manifestazione di interesse delle società eventualmente interessate.

2. VERSAMENTI

Tutti i versamenti dovuti a qualsiasi titolo al **Comitato Regionale FIPAV Basilicata** potranno essere versati esclusivamente tramite:

BONIFICO: COMITATO REGIONALE BASILICATA

IBAN: IT71 Y076 0104 2000 0001 0174 852

BOLLETTINO POSTALE: FIPAV - COMITATO REGIONALE BASILICATA

C/C: 10174852 – VIA DELL'EDILIZIA 2/D – 85100 POTENZA

Nell'effettuare i pagamenti è fondamentale, indicare sempre, la **DENOMINAZIONE**, il **CODICE FIPAV** e la **CAUSALE**. Inoltre, per facilitare i compiti di verifica, si prega, nella causale, di specificare con cura ed attenzione i dati necessari di ogni versamento (n° di gara, Campionato, comunicato ufficiale e ecc.). Sulla piattaforma web sarà possibile oltre che stampare i relativi bollettini postali, controllare l'estratto conto presente e sarà sempre possibile prendere visione della propria situazione amministrativa nei confronti del Comitato Territoriale o Regionale, per determinate tipologie di contributi.

3. ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

Le iscrizioni ai Campionati dovranno essere fatte tramite la piattaforma web (www.portalefipav.net) del Comitato Regionale Fipav Basilicata entro le seguenti date di scadenza:

- Campionato Serie D Maschile 22 settembre 2019;
- Campionato Serie D Femminile..... 22 settembre 2019;



- Campionato Prima Divisione Giovani Maschile 08 novembre 2019;
- Campionato Prima Divisione Giovani Femminile 08 novembre 2019;
- Campionato Under 18 Femminile: 22 settembre 2019;
- Campionato Under 18 Maschile: 22 settembre 2019;
- Campionato Under 16 Femminile: 08 ottobre 2019;
- Campionato Under 16 Maschile: 08 ottobre 2019;
- Campionato Under 14 Maschile: 08 ottobre 2019;
- Campionato Under 14 Femminile: 08 ottobre 2019;
- Campionato Under 13 Maschile (6vs6): 08 novembre 2019;
- Campionato Under 13 Femminile: 08 novembre 2019;
- Campionato Under 13 Maschile (3vs3): 08 novembre 2019;
- Campionato Under 12 Maschile, Femminile e Misto: 08 dicembre 2019.

Dopo aver compilato tutti i campi e confermata l'iscrizione, bisognerà stampare il modulo che dovrà essere successivamente inviato tramite email all'indirizzo

gare.basilicata@fipavbasilicata.it unitamente all'attestazione di versamento.

In particolari circostanze, ai sensi del vigente Regolamento Gare, potranno essere prese in considerazione le iscrizioni inoltrate nei **cinque giorni successivi** alla scadenza del termine fissato, solamente se accompagnati dal versamento di una penale, per ritardata iscrizione, **pari al 50% della quota di iscrizione**; in tale circostanza l'iscrizione dovrà essere fatta sempre tramite la piattaforma web preposta.

La C.O.G. in fase di redazione dei calendari, potrà apportare modifiche alla giornata, orario e campo di gara indicati all'atto dell'iscrizione, in presenza di concomitanza di gare non preventivamente concordati tra le Società che utilizzano lo stesso impianto.

4. DOPPIA SQUADRA

Le Società che partecipano con più squadre ai Campionati di categoria devono presentare prima dell'inizio del Campionato gli elenchi dei giocatori di ciascuna squadra. Gli atleti restano vincolati per tale squadra per tutta la durata del campionato (finale compresa). Gli elenchi non possono quindi subire variazioni, anche in caso di ritiro dal Campionato di una delle squadre, ad eccezione dell'inserimento di atleti di primo tesseramento e/o trasferiti da altra società nei modi e termini previsti; qualora gli elenchi non dovessero essere trasmessi, gli atleti si intenderanno **vincolati, per tutta la durata del campionato, alla squadra in cui hanno disputato la prima gara**. La C.O.G. potrà inserire massimo due squadre della stessa società nello stesso girone per motivazioni legate alla vicinorietà tra le società ed al contenimento dei costi per le trasferte. **Eventuali ulteriori squadre verranno inserite in altri gironi.**

5. CESSIONE DIRITTI SPORTIVI PRIMA DIVISIONE

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di Prima Divisione tra società **all'interno della stessa Regione** secondo quanto previsto dalle normative federali.

6. DIRITTI DI SEGRETERIA, ISCRIZIONE E CONTRIBUTO GARA

Campionato	Diritti di segreteria	Iscrizione	Contributo gara
Serie D maschile e femminile	€ 60.00	€ 130.00	€ 75.00
Prima divisione maschile e femminile giovani	€ 30.00	€ 26.00	€ 25.00
Under 18 maschile e femminile	€ 30.00	€ 26.00	€ 20.00
Under 16 maschile e femminile	€ 30.00	€ 26.00	€ 20.00
Under 14 maschile e femminile	€ 30.00	€ 16.00	€ 5.00
Under 13 (6 vs 6) maschile e femminile	€ 15.00	€ 6.00	€ 3.00
Under 13 (3 vs 3) maschile	€ 15.00	€ 6.00	gratuito
Under 12 maschile, femminile e misto	gratuito	gratuito	gratuito



7. CONTRIBUTI GARA

I contributi gara per ogni incontro dei Campionati Regionali e di Categoria Maschile e Femminile di tutte le gare dei play off e delle gare delle fasi finali giovanili dovranno essere versati al Comitato Regionale, suddividendoli in diverse soluzioni e/o singolarmente così come sarà descritto in occasione della pubblicazione dei calendari.

L'attestazione dell'avvenuto versamento dovrà essere esibita e consegnata all'arbitro ad ogni gara, in mancanza la gara non verrà disputata e la squadra inadempiente, in sede di omologa, sarà considerata perdente con il peggior punteggio.

I controlli e l'applicazione di eventuali sanzioni potranno essere effettuati anche dopo l'omologa della gara, in seguito alla verifica degli effettivi pagamenti.

8. CALENDARI UFFICIALI – PROVVISORI E DEFINITIVI

L'organizzazione comprenderà la stesura del calendario degli incontri, la designazione degli arbitri in accordo con i Responsabili Ufficiali di Gara e l'omologa delle gare.

Per tutti i Campionati, si provvederà alla pubblicazione prima dei calendari provvisori e successivamente di quelli definitivi. Tra la pubblicazione dei calendari provvisori e quelli definitivi, **ci sarà un periodo di pubblicazione non superiore ai 15 giorni** e, le Società potranno chiedere variazione delle GARE INTERNE in giorni, orari e campi diversi (anche di singoli incontri) esclusivamente nell'ambito della stessa giornata di gara inviando una comunicazione tramite posta elettronica, entro la data stabilita dalle Norme organizzative del relativo Campionato.

In questa fase, non è previsto il pagamento della tassa spostamento e non saranno concesse inversioni di campo e spostamenti di data al di fuori della stessa giornata di gara, senza il consenso della Società interessata; inoltre, eventuali richieste di spostamento gara NON dovranno essere inoltrate tramite la piattaforma web di riferimento, ma solo seguendo la sopra descritta procedura.

Tutti i calendari di qualunque fase saranno reperibili sul sito web di riferimento. L'avvenuta pubblicazione sia dei calendari definitivi che provvisori, sarà notificata alla Società interessate tramite posta elettronica sulla casella e-mail segnalata sull'affiliazione alla FIPAV.

9. SPOSTAMENTI DI DATA – ORARI – CAMPI DI GIOCO

La Commissione Organizzativa Gare di competenza si riserva di concedere gli spostamenti solo per i casi assolutamente **eccezionali o di forza maggiore**.

Non saranno comunque concessi posticipi oltre il termine del Campionato. Le richieste a partire da questa stagione sono **da formulare esclusivamente tramite la piattaforma web www.portalefipav.net** (le istruzioni per richiedere le variazioni tramite il portale sono riportate nel manuale disponibile nell'area riservata delle Società), devono essere documentate e presentate nei termini previsti dal Regolamento Gare; per documentazione si deve intendere non la generica indicazione di indisponibilità del campo o altre motivazioni, ma una provante certificazione da parte del gestore e/o proprietario dell'impianto dei motivi determinanti la richiesta di spostamento.

Il contributo per lo spostamento delle gare è di:

- ❖ **€ 50,00** per i campionati di serie D Maschile e Femminile;
- ❖ **€ 20,00** per tutti i campionati di categoria Maschile e Femminile tranne per il Campionato Under 13 Femminile e Maschile ed il Campionato Under 13 Maschile (3vs3).

Per la Prima Divisione Maschile e Femminile il contributo per lo spostamento gara è di **€ 20,00** in caso di formula giovanile, altrimenti viene calcolato come campionato di serie **€ 50,00**.

Le norme federali prevedono la possibilità di disputare gli incontri su un campo diverso da quello indicato in calendario, anche in un altro Comune, purché siano rispettate le disposizioni dell'art. 15 del Regolamento Gare e previo versamento della tassa di omologazione campo di **€ 52,00**, se trattasi di campo non omologato dalla Società ospitante.

Per richiedere questo tipo di variazione non è necessario il consenso della Società avversaria se rimangono invariate data e ora, basta esclusivamente inviare una richiesta via e-mail alla C.O.G.



La Commissione potrà apportare variazioni d'ufficio al calendario in presenza di particolari esigenze connesse alla programmazione dell'attività agonistica nazionale, regionale o di selezione atleti, anche in deroga al limite temporale previsto per le variazioni.

Si ricorda che nessun rimborso a qualsiasi titolo è dovuto dalla FIPAV in conseguenza di variazioni al calendario. Comunque, la concomitanza di gare di campionati di categoria e/o gare di campionati maggiori non costituisce motivo di rinvio obbligatorio.

Non sarà possibile recuperare le gare dopo il termine del Campionato.

L'indisponibilità del campo di gioco nelle fasi finali dei campionati (finali o play-off), o in gare dove, in base alla classifica vengono decisi i campionati, non costituisce motivo di rinvio.

La società ospitante, dovrà mettere a disposizione un altro terreno di gioco omologato nell'ambito della propria provincia fermo restando il giorno e l'ora di disputa della gara.

Si ricorda che non è sufficiente l'accordo tra le Società per rendere esecutivo uno spostamento.

La C.O.G. potrà non concedere lo spostamento, qualora non ne ravvisasse gli estremi oppure lo ritenesse dannoso al regolare svolgimento del Campionato. La C.O.G. non prenderà in considerazione richieste incomplete. In mancanza di comunicazione scritta da parte della C.O.G. la variazione è da intendersi non concessa.

NON sarà applicata la tassa di spostamento gara nei seguenti casi:

- POSTICIPO se richiesto e accettato almeno 7 giorni prima della gara in calendario;
- ANTICIPO se richiesto e accettato almeno 7 giorni prima della nuova data.

10. REQUISITI E MODALITA' PER L'OMOLOGA DEI CAMPI DI GIOCO

In relazione a quanto previsto dall'art. 14 del Regolamento Gare, le Società dovranno avere a disposizione un impianto al coperto. Il campo deve essere dotato di panchine aventi lunghezza minima di mt. 2,5, spogliatoi idonei per le squadre e spogliatoio per gli arbitri dotato di porta con chiusura, tavolo e relativa sedia ed attrezzato con servizi igienici.

Si ribadisce che è necessario garantire, sui campi di gioco, l'incolumità degli atleti, pertanto, i pali che sorreggono la rete, privi di tiranti, devono avere un'imbottitura di gommapiuma o materiale spugnoso atto a ridurre la forza d'impatto.

In base a quanto deliberato dal Consiglio Federale nella riunione del 16 giugno 2012, le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i Campionati di serie e categorie regionali e provinciali sono quelle riportate nella seguente tabella:

Campionato	Zona di rispetto		Altezza soffitto
	Laterali	Fondo campo	
Serie D	Mt. 3,00	Mt. 3,00 Tolleranza 5%	Mt. 7,00 Tolleranza 4%
1 ^a e 2 ^a Divisione	Mt. 1,50	Mt. 1,50	Mt. 6,00
3 ^a Divisione	Mt. 1,20	Mt. 1,50	Mt. 5,00
Tutti i campionati di categoria meno U13	Mt. 1,20	Mt. 1,50	Mt. 5,00
Under 13	Mt. 1,00	Mt. 1,50	Mt. 4,80

Nel caso in cui il campo venga omologato in deroga, la Commissione preposta decreterà che gli incontri si disputeranno a porte chiuse e verrà espressamente indicato nel relativo verbale.

Il verbale di omologazione del campo di gara dovrà essere compilato accuratamente in tutte le sue parti e completato dal timbro della Società oltre alla firma autografa del Presidente.

Per omologare il campo di gioco, il Sodalizio dovrà versare il relativo diritto di segreteria di € **52,00** al Comitato che organizza il massimo campionato al quale si partecipa. Il verbale di omologazione (**Modello OC**), nonché la ricevuta dell'avvenuto versamento, dovranno pervenire al Comitato Regionale unitamente alla domanda di iscrizione al Campionato. Si precisa che non saranno presi in considerazione verbali di omologazione privi di chiare indicazioni su altezza del soffitto, misure perimetrali, presenza di eventuali ostacoli (canestri, spalliere, etc.), disposizione di: panchine, seggiolone arbitrale, tavolo segnapunti, numero degli spogliatoi, zona a disposizione del pubblico e sistema di illuminazione (è sufficiente specificare il numero delle lampade e/o dei fari esistenti con il relativo voltaggio). I campi di



gioco delle Società partecipanti ai Campionati **Regionali** potranno essere sottoposti a verifica prima del rilascio della certificazione di Omologazione. **La Società recidiva per inadeguatezza o mancanza di attrezzature di gioco (Regole di Gioco) sarà punita con una multa pari alla metà della tassa gara del Campionato disputato. Le successive recidive comporteranno multe maggiorate rispetto alla precedente.**

11. CAMPO DI RISERVA

Per i Campionati di categoria e di serie regionale 2019/2020 non è obbligatorio segnalare un campo di riserva nel caso di inagibilità improvvisa del proprio campo di gioco.

12. SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV, è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri. In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il **Modulo CAMPRISOC**.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri. Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per 30 minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara. Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto. In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà **30 minuti** di tempo per



reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di **30 minuti** è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i **30 minuti** complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza che riguarda anche il pubblico e non solo gli iscritti al CAMP3, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore, purché maggiorenne, e il Medico di Servizio possono essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, gli allenatori, l'arbitro associato, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- ❖ le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.
- ❖ **Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.**
- ❖ I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento. Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.



Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel casodovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamentodevono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque nondevono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo conil campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, maovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

13. RITARDO INIZIO GARE

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Gare, le gare dovranno iniziare all'ora fissata in calendario. Saranno applicate le seguenti sanzioni:

- Nel caso di ritardo non superiore ai 15 minuti alla prima evenienza "**Richiamo**" alla seconda "**Ammonizione**" alla terza "**Ammonizione con diffida**" e dalla quarta le seguenti sanzioni come riportato:
 - Campionato di Serie: € 5,00 + € 1,00 a minuto;
 - Campionato di Categoria: € 5,00 + € 0,50 a minuto.

Nel caso di ritardo superiore ai 16 minuti, sarà comminata direttamente la sanzione.

La multa di cui innanzi sarà comminata anche qualora l'orario di inizio gara dovesse protrarsi in conseguenza di qualsiasi manifestazione o gara sportive precedenti (anche di pallavolo) programmate con un anticipo inferiore ai 120 minuti prima dell'inizio della gara stessa.

14. MULTE E SANZIONI AMMINISTRATIVE

La somma pecuniaria da pagare a titolo di multa deve essere versata al Comitato FIPAV organizzatore entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del relativo provvedimento.

Se, decorso tale termine, l'affiliato non ha adempiuto, il Comitato FIPAV dispone che la somma dovuta a titolo di multa viene maggiorata di un importo pari alla sua metà. In caso del protrarsi dell'inadempimento dopo ulteriori 15 giorni, si provvederà alla riscossione coattiva che consiste nel prelevamento della somma comprensiva di maggiorazione prima dell'inizio della prima gara utile che si disputerà dopo i suddetti 15 giorni.

Tutte le spese sostenute dal Comitato per solleciti ed inadempienze saranno poste a carico di ciascuna Società inadempiente e dovranno essere versate nei modi e termini previsti dalle disposizioni regolamentari.

Nel caso in cui la Società non provvederà al pagamento nelle mani dell'arbitro (con consegna dell'attestazione originale di avvenuto pagamento), lo stesso non farà disputare la gara ed in sede di omologa il Giudice Sportivo Territoriale sanzionerà la Società inadempiente con la sconfitta con il peggior risultato.

L'eventuale richiesta di verifica inoltrata agli Organi competenti non interrompe i termini di pagamento delle multe che vanno, comunque, rispettati. La maggiorazione della relativa multa verrà notificata alle Società soltanto per mezzo del Comunicato Ufficiale, mentre il prelievo coattivo verrà notificato a mezzo mail.



15. PRIMA E SECONDA RINUNCIA ALLA GARA

L'affiliato che rinuncia a giocare un incontro di Campionato per qualsiasi motivo, subisce la perdita della partita e la penalizzazione di 3 punti in classifica ed una sanzione pecuniaria pari a:

- Campionato Serie D Maschile e Femminile: € 200,00;
- Campionato Prima Divisione Maschile e Femminile giovani: € 150,00;
- Campionato Under 18 Maschile e Femminile: € 150,00;
- Campionato Under 16 Maschile e Femminile: € 100,00;
- Campionato Under 14 Maschile e Femminile: € 75,00;
- Campionato Under 13 Maschile e Femminile (6vs6): € 75,00;
- Campionato Under 13 Maschile (3vs3): € 50,00.

La preannunciata rinuncia alla disputa della gara comporta una mitigazione della multa pari del 25%. La rinuncia sarà considerata preannunciata se verrà comunicata almeno 2 giorni prima della disputa della gara (1 giorno prima della gara per i campionati Under 13). Qualora, durante lo svolgimento del Campionato un affiliato **rinunci per 2 volte**, ai fini della classifica ufficiale non si terrà alcun conto dei risultati conseguiti dall'affiliato in difetto e comporterà una sanzione pecuniaria. Le disposizioni contenute nel presente paragrafo si applicano anche quando venga presentata in campo una squadra avente una composizione numerica inferiore a sei giocatori, ma la relativa applicazione della sanzione pecuniaria sarà mitigata del 50%.

16. RITIRI DURANTE IL CAMPIONATO

Il ritiro dal Campionato, oltre a far perdere la quota d'iscrizione, comporta una sanzione pecuniaria pari a:

- Serie D Maschile e Femminile: € 400,00;
- Campionato Prima Divisione Maschile e Femminile Giovani: € 300,00;
- Campionato Under 18 Maschile e Femminile: € 300,00;
- Campionato Under 16 Maschile e Femminile: € 200,00;
- Campionato Under 14 Maschile e Femminile: € 150,00;
- Campionato Under 13 Maschile e Femminile (6vs6): € 150,00;
- Campionato Under 13 Maschile (3vs3): € 100,00.

La sanzione è applicata anche alle Società che, inserite in calendario, si ritirino dopo l'iscrizione e prima dell'inizio del Campionato. Nel caso di reintegro in Campionati di serie superiore non si procederà alla sanzione e si avrà diritto al rimborso. Nel caso in cui una società iscritta al campionato senza aver pagato la quota di iscrizione, si ritiri dallo stesso, oltre al pagamento della multa dovrà corrispondere tutti i contributi relativi all'iscrizione.

17. COMUNICATO UFFICIALE

Tutti i provvedimenti disciplinati saranno riportati nel Comunicato Ufficiale che sarà pubblicato ogni mercoledì dopo le ore 18.00 circa sul sito web del comitato organizzatore, tramite l'Affissione all'Albo presso la sede del Comitato organizzatore e, nella sezione "file" dell'area riservata alle società del Portale Fipav. L'avvenuta pubblicazione, sarà notificata alla Società tramite posta elettronica sulla casella e-mail segnalata sull'affiliazione alla FIPAV.

18. SANZIONI DISCIPLINARI: MEZZO DI COMUNICAZIONE

Si ricorda che, a termine del nuovo Regolamento Giurisdizionale, è riconosciuta, quale unica notifica ufficiale l'affissione all'Albo Federale dei provvedimenti adottati dal G.S.T.

19. ESTRAZIONI ATTI

Gli interessati dei procedimenti, nei casi previsti dal Regolamento Giurisdizionale, hanno il diritto di prendere visione degli atti del procedimento e di estrarne copia presso la Segreteria della Commissione Gare. La richiesta di copia è soggetta alla richiesta scritta e obbligatoriamente motivata e al versamento di un diritto di segreteria pari a **€ 60,00**, da versare al Comitato Regionale. Se l'interessato richiede la spedizione delle copie estratte, i



tempi di spedizione non possono essere adottati come causa di invalidità del procedimento o giustificato motivo di rinvio della discussione.

20. AUTOMATICITA' PROVVEDIMENTI DI SQUALIFICA ATLETA-ALLENATORE

Ai sensi dell'art. 109 del Regolamento Giurisdizionale, le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, dal Giudice Sportivo Territoriale, in sede di omologa, nelle seguenti penalità:

- a) nessuna penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);
- b) 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso);
- c) 3 penalità in caso di espulsione (cartellini giallo e rosso mostrati insieme con la stessa mano);
- d) 4 penalità in caso di squalifica (cartellini giallo e rosso mostrati separati con due mani).

A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- a) ammonizione alla seconda penalità;
- b) ammonizione con diffida alla terza penalità;
- c) una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- d) ammonizione alla quinta penalità;
- e) ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- f) una giornata di squalifica alla settima penalità;
- g) ammonizione alla ottava penalità;
- h) ammonizione con diffida alla nona penalità;
- i) una giornata di squalifica alla decima penalità;
- j) ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- k) una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- l) una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

Nel caso un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con il cartellino rosso e giallo insieme (la squalifica), il giudice, in sede di omologa, può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni. Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo della gara, il giudice decide indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il giudice può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

21. SQUALIFICA DEGLI ATLETI E DEGLI ALLENATORI

Così come previsto dall'art. 111 del Regolamento Giurisdizionale, la squalifica di un atleta o dell'allenatore deve essere scontata nelle gare di campionato immediatamente successive, secondo il calendario, alla data di pubblicazione della decisione. Qualora, per un qualsiasi motivo, le gare non vengano disputate od omologate, l'atleta o l'allenatore squalificato non potrà partecipare neanche alla ripetizione di tali gare. Se l'atleta o squalificato prende ugualmente parte alle gare, l'associato incorrerà nella sanzione della perdita della partita mentre l'atleta incorrerà in una squalifica doppia rispetto a quella inflittagli; in caso di recidiva potrà essere inflitta all'atleta la sanzione della radiazione. Se l'allenatore, nelle gare in cui deve scontare uno o più di squalifica, svolge ugualmente le sue funzioni incorrerà nella sanzione del raddoppio della squalifica rispetto a quella già inflittagli e l'associato sarà sanzionato con una multa pari a tre volte la tassa gara. A tal proposito si ricorda che, nelle gare in cui un allenatore deve scontare un turno di squalifica, egli non può né sostare né transitare nelle vicinanze del terreno di gioco; per assistere alla gara deve rimanere nello spazio riservato al pubblico. Inoltre non può impartire direttive agli atleti in campo. Ogni comportamento contrario



a tali direttive, equivale all'aver svolto le funzioni di allenatore con le conseguenti sanzioni disciplinari.

22. ESPULSIONE/SQUALIFICA ALLENATORE-ATLETA-DIRIGENTE IN GARA

Un allenatore, un atleta, un dirigente nel caso di espulsione per un set e/o squalifica per il resto della gara deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco. **Ovviamente non potrà impartire direttive agli atleti in campo.**

Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il tesserato espulso per un set l'applicazione da parte degli arbitri della successiva sanzione della squalifica; mentre per il tesserato squalificato saranno previste sanzioni da parte del Giudice Sportivo Territoriale.

23. OBBLIGATORIETA' ALLENATORE IN PANCHINA

Nei Campionati di serie e di categoria le società sono tenute all'obbligo di iscrizione al referto di almeno un allenatore.

Dalla quarta assenza la Società verrà sanzionata con una multa pari a **€ 30,00**.

24. VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI

Per svolgere attività con le Società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle Società. In relazione alla loro qualifica, gli allenatori possono svolgere la loro attività nei Campionati in base a quanto di seguito descritto:

ALLIEVO ALLENATORE – PRIMO LIVELLO GIOVANILE		
1° Allenatore	2° - 3° Divisione	Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D
2° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione Serie D	Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B

ALLENATORE PRIMO GRADO – SECONDO LIVELLO GIOVANILE		
1° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione	Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B
2° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione Serie D, C, B2F	Tutti i Campionati di categoria

ALLENATORE SECONDO GRADO – TERZO LIVELLO GIOVANILE		
1° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione Serie D, C, B2F	Tutti i Campionati di categoria
2° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione Serie D, C, BM, B2F, B1F, A2, A1	Tutti i Campionati di categoria

ALLENATORE TERZO GRADO		
1° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione Serie D, C, BM, B2F, B1F, A2, A1	Tutti i Campionati di categoria
2° Allenatore	1° - 2° - 3° Divisione Serie D, C, BM, B2F, B1F, A2, A1	Tutti i Campionati di categoria

25. ISTANZA AVVERSO RISULTATO DI GARA (EX RECLAMO)

Ai sensi dell'Art. 23 del Regolamento Giurisdizionale, a pena di inammissibilità, l'istanza deve essere preannunciata dal capitano della squadra al primo arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile.



Sempre a pena d'inammissibilità, entro quindici minuti dalla conclusione della gara, l'istanza deve essere confermata per iscritto dal capitano o da un dirigente del sodalizio al primo arbitro a pena di inammissibilità. L'istanza, unitamente ai motivi, deve essere inoltrata entro ventiquattro ore dalla conclusione della gara all'affiliata avversario e, affinché possano tenerne conto in sede di omologazione, al G.S.T. La copia inviata al G.S.T. deve avere allegata, a pena d'inammissibilità, la ricevuta del pagamento della tassa di € 80,00 (Art. 7 comma 3 del Regolamento Giurisdizionale) e l'attestazione dell'invio al sodalizio contro interessato.

26. RECLAMO E RECLAMO D'URGENZA

Il reclamo avverso i provvedimenti emessi dal Giudice Sportivo Territoriale, si propongono alla Corte Sportiva di Appello – Sezione Territoriale Puglia entro cinque giorni dalla data di affissione all'albo del relativo Comunicato Ufficiale.

Talereclamo si propone tramite dichiarazione scritta da inviare a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo csa.puglia@federvolley.it o in alternativa a mezzo raccomandata A.R. indirizzata a:

- **Commissione Appello Federale - Sezione Distaccata Puglia - c/o FIPAV Comitato Regionale Puglia - Strada Torre Tresca, 36 - 70124 Bari.**

All'atto di impugnazione, pena inammissibilità, è necessario allegare copia della ricevuta di versamento della tassa ricorso, pari a € 260,00 (art. 7 comma 3 del Regolamento Giurisdizionale). Mentre, l'Appello d'Urgenza avverso i provvedimenti emessi dal G.S.T., devono pervenire alla Corte Sportiva di Appello – Sezione Territoriale Puglia, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla data di affissione del provvedimento. Il reclamo d'urgenza, deve essere inviato tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo csa.puglia@federvolley.it

All'atto di impugnazione, pena inammissibilità, è necessario allegare copia della ricevuta di versamento della tassa ricorso, pari a € 260,00 (Art. 7 comma 3 del Regolamento Giurisdizionale). Si precisa che il procedimento di appello d'urgenza è proponibile quando:

- a) in prima istanza sia stata inflitta la sanzione disciplinare della perdita della gara e gli effetti della sanzione pregiudichino i diritti del sodalizio dichiarato perdente a partecipare a gare e/o a fasi di Campionati o di altre manifestazioni agonistiche ufficiali della FIPAV Regionale o Territoriale, che si devono disputare o avranno inizio nelle due giornate di gara immediatamente successive alla sua pronuncia;
- b) in prima istanza sia stata inflitta, a giocatori ed allenatori, la sanzione della squalifica fino a tre giornate di gara ovvero la sospensione fino a trenta giorni e tali sanzioni debbano esporsi durante fasi di Campionato od altre manifestazioni ufficiali della FIPAV Regionale o Territoriale che si devono disputare o avranno inizio nelle giornate di gara immediatamente successive alla loro pronuncia.

La tassa di € 260,00 dovrà essere versata tramite Bonifico Bancario utilizzando il Codice IBAN n° IT 40 L 08338 41320 000000276910

intestato a: **Comitato Regionale FIPAV Puglia – Strada Torre Tresca, 36 – 70124 Bari.**

27. PARTECIPAZIONE ATLETI

Ai Campionati di Serie, di Categoria e Promozione possono partecipare tutti gli atleti regolarmente tesserati per la stagione in corso secondo le norme per il tesseramento previste dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento e dalle Norme per il Tesseramento 2019/2020 e dall'art. 19 e 20 del Regolamento Gare. Inoltre le Società devono presentare quanto previsto dagli artt. 21 e 22 del Regolamento Gare.

28. IDONEITA' MEDICO SPORTIVA

Ai sensi della legge nazionale e dalle relative leggi regionali (ove esistenti) tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria (con la sola eccezione per gli atleti che partecipano al solo campionato U12), devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica, rilasciato dalle competenti strutture autorizzate. Gli atleti/e nati/e negli anni dal 2007 al 2009 che partecipano al Campionato Under 13 hanno l'obbligo di sottoporsi alla visita medica agonistica. Per gli atleti che partecipano alla attività di S3 e al solo



campionato U12, è sufficiente il certificato di stato di buona salute rilasciato dal medico di base dell'atleta o da uno specialista in Medicina dello Sport. Il certificato deve essere depositato presso la società dove l'atleta svolge la propria attività, a disposizione per ogni necessità.

Il Presidente della Società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati).

29. LIBERO

La regola del "LIBERO" è applicata in tutti i Campionati di qualsiasi serie e categoria, tranne nei seguenti Campionati:

- Campionato Under 14 Maschile e Femminile;
- Campionato Under 13 Maschile e Femminile (6vs6);
- Campionato Under 13 Maschile (3vs3).

30. SECONDO LIBERO

Dalla stagione 2019/2020, l'utilizzo del Secondo Libero è previsto nei seguenti campionati e relative Coppe di serie, **senza alcun limite di età**:

- A1M - A2M - **A3M** (resta il divieto di impiegare atleti stranieri nel ruolo di Secondo Libero)
- A1F - A2F
- BM
- B1F - B2F

La regola del "SECONDO LIBERO" è applicata nei seguenti Campionati di serie e di Categoria 2019/2020, con i sotto riportati limiti di età:

- **Serie D Maschile e Femminile: Under 19 (nati 2001 e successivi);**
- **1° Divisione Maschile e Femminile Giovani: Under 17 (nati 2003 e successivi);**
- Under 18 Femminile: limite di età del Campionato;
- Under 18 Maschile: limite di età del Campionato;
- Under 16 Femminile: limite di età del Campionato;
- Under 16 Maschile: limite di età del Campionato.

Tabella Riassuntiva:

Atleti/e a referto	Atleti/e presenti	Libero presente	Campionati di serie Regionale e di Categoria ove prevista la presenza del libero
7	6	1	SI
8	6	2	SI
8	7	1	SI
9	7	2	SI
9	8	1	SI
10	8	2	SI
10	9	1	SI
11	9	2	SI
11	10	1	SI
12	10	2	SI
12	11	1	SI
12	12	0	SI
13	11	2	SI
13	12	1	NO
13	13	0	NO

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore. L'utilizzo del Secondo Libero è regolamentata nelle Regole di Gioco - punto 9

della Casistica della Regola 19.

31. LIMITI DI ETA' – ALTEZZA DELLA RETE NEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

CATEGORIA	SETTORE MASCHILE		SETTORE FEMMINILE	
	LIMITI DI ETA'	ALTEZZA RETE	LIMITI DI ETA'	ALTEZZA RETE
Under 18	Nati dal 2002 al 2008	Mt 2,43	Nate dal 2002 al 2008	Mt 2,24
Under 16	Nati dal 2004 al 2008	Mt 2,35	Nate dal 2004 al 2008	Mt 2,24
Under 14	Nati dal 2006 al 2009	Mt 2.15	Nate dal 2006 al 2009	Mt 2.15
Under 13	Nati dal 2007 al 2009	Mt 2.05	Nate dal 2007 al 2009	Mt 2.15

32. PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo. Tale limitazione non è prevista per gli **atleti maschi**:

- **nati negli anni 2000 e successivi per le società di serie C e D maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie C o D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
- **nati negli anni 2000 e successivi per le società di 1° Divisione maschile** che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie 1° Divisione fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

e per le atlete:

- **nate negli anni 2001 e successivi per le società di serie C e D femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di serie C o D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);
- **nate negli anni 2001 e successivi per le società di 1° Divisione femminile** che possono essere utilizzate in un campionato superiore di 1° Divisione al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11° presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore. *Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati per atleta (esempio: un atleta può disputare gare al massimo in due campionati di serie).* Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori. Per gli/le atleti/e appartenenti al Club Italia è prevista la possibilità di rinunciare a tale progetto tecnico. L'adesione al progetto tecnico del Club Italia non comporta instaurazione del vincolo sportivo. La decisione finale è di competenza del Consiglio Federale.

Qualora il Consiglio Federale accetti la rinuncia dell'atleta, lo/a stesso/a rientra nella Società di Appartenenza. Gli/le atleti/e possono scendere in campo con la Società di Appartenenza, solo nel caso in cui la rinuncia dell'atleta sia stata comunicata entro i termini previsti per la riapertura dei "Trasferimenti", che saranno tempestivamente comunicati.



Gli/le atleti/e del Club Italia possono partecipare alle finali interregionali e nazionali dei campionati di categoria con i rispettivi club di appartenenza.

33. PRESTITO PER UN CAMPIONATO – Modulo L1

Esclusivamente per gli atleti delle categorie giovanili nati negli anni **2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006 e 2007** ed esclusivamente per le atlete nate negli anni **2002 2003-2004-2005-2006 e 2006** è ammesso il prestito per un solo campionato.

Il prestito per un campionato prevede che l'atleta, nel rispetto delle fasce d'età degli stessi campionati, deve:

- giocare con l'associato di prestito un solo campionato di categoria ed eventualmente disputare con l'associato di appartenenza ALTRI campionati di categoria diversi da quello di prestito
- giocare con l'associato di prestito un solo Campionato nazionale di serie A e B, ovvero anche un Campionato regionale e/oterritoriale – su decisione della Consulta Regionale - e con la propria società i campionati di categoria;

La richiesta di trasferimento deve essere presentata, nei termini fissati per i trasferimenti, utilizzando il modulo L1 e riportando nell'apposito spazio l'indicazione del Campionato di prestito. **Si precisa che gli atleti che vengono prestati con tale istituto, con la Società di prestito, non possono beneficiare delle 10 e/o 15 partecipazioni in deroga previste nel paragrafo "Partecipazione ai diversi Campionati"; il prestito è ammesso solo tra Società della stessa regione e con il limite di 3 atleti ricevuti in prestito per un determinato Campionato.**

Esclusivamente per i campionati di categoria maschili tale limite diventa di n. 4 atleti.

34. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE AGLI UFFICIALI DI GARA

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.**

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano**, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo per ogni gara in difetto. Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.); in assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara. **E' obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio A1/M – B1/M – C/F – 1D/M – 18/M – 16/F – ecc.) relativa alla gara per cui viene stilato il CAMP3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP3 se non verrà inserita la Serie. Si ricorda che nel CAMP 3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP 3 all'arbitro.**

In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo.

35. DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO E AUTOCERTIFICAZIONE

Alle gare ufficiali possono prendere parte solamente i tesserati in possesso di un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti. Allo scopo di chiarire lo spirito delle normative in vigore in tema di riconoscimento dei partecipanti alla gara, compito che gli arbitri svolgono prima dell'inizio della gara, si precisa quanto segue per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:



1. I documenti di identità possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino;
2. Sono validi anche le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimatida enti pubblici (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri;

3. Cartellino sostitutivo Atleti da richiedere in Comitato con validità solo Regionale.

4. In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti. **L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo.**
5. E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. **In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.** Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori e dirigenti). In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.
6. sulla base dell'art. 34 del DPR 445/2000 si ricorda che è possibile richiedere la **"legalizzazione di fotografie"**. Si riporta, per comodità, il testo dell'articolo: *"Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato. Su richiesta di quest'ultimo le fotografie possono essere, altresì, legalizzate dal dipendente incaricato dal Sindaco. La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo." "Dal punto di vista pratico la legalizzazione si effettua applicando la foto su di uno stampato (in genere fornito dall'amministrazione), legandola a questo con il timbro a secco apposto dall'amministrazione, e apponendo la dicitura "foto di" completata con i dati del soggetto: cognome e nome, luogo e data di nascita, indicazione della modalità di riconoscimento dell'interessato; infine cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale che esegue la legalizzazione e la sua firma. Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità utilizzandolo così per tutta la stagione sportiva.*
7. *l'art. 10 del Decreto legislativo n° 70 del 13 maggio 2011 ha introdotto nuove disposizioni in materia di Carte di Identità. In particolare, con il comma 5 del citato articolo, è stato soppresso il limite minimo di età per il rilascio della carta di identità, precedentemente fissato in anni 15. In caso di frode accertata il/i colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi Giurisdizionali Federali. Le Società sono tenute a far rettificare i dati errati dei propri tesserati, inviando apposita comunicazione all'Ufficio Tesseramento e per conoscenza al Comitato Territoriale. Tale comunicazione dovrà essere esibita agli ufficiali gara, qualora sull'apposita documentazione non risulta la variazione. La mancata rettifica dei dati anagrafici, rilevata dagli ufficiali di gara durante gli incontri, comporta la **diffida** alla prima volta e la **multa di € 10,00** dalla seconda volta in poi, che sarà inflitta alle Società di tesseramento.*

36. ARBITRO ASSOCIATO

Nella seduta del Consiglio Federale del giorno 8 giugno 2018 con l'approvazione delle delibere 063 e 071 aventi ad oggetto rispettivamente "Idoneità sanitaria Arbitri e Osservatori Master Regionali e Arbitri Master Territoriali - Modifica della delibera



190/2017” e “Rivisitazione Regolamento Struttura Tecnica – Aggiornamento Libro Secondo: Settore Ufficiali di Gara” sono state apportate alcune modifiche relativamente alla figura dell’Arbitro Associato e alla sua certificazione sanitaria da produrre da parte degli stessi e degli Arbitri e Osservatori Master. Nel ricordare che la figura dell’Arbitro Associato è stata istituita per assicurare che ogni gara di ogni campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 30 comma 1 del Regolamento Gare che prevede che “Tutti gli incontri devono essere diretti da arbitri regolarmente inquadrati nei ruoli arbitrali, tranne espressa deroga del Consiglio Federale”, che le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria fino all’Under 16/F e Under 16/M e nei campionati territoriali fino alla 2° divisione, ed infine che tra i compiti del Responsabile Territoriale Ufficiali di Gara vi è quello di “verificare la correttezza dei dati relativi alle abilitazioni degli Arbitri Associati del Territorio di pertinenza”, si riportano di seguito le modifiche deliberate:

- **Gli Arbitri Associati, tesserati come dirigenti, allenatori e atleti possono svolgere tali funzioni solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati;**
- **gli Arbitri Associati, per il mantenimento dell’abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi Corsi di aggiornamento, di cui all’articolo 103 del Regolamento Struttura Tecnica, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali;**
- **gli Arbitri Associati, non tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una certificazione di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) da custodirsi ad opera del Presidente della Società per cui sono tesserati o vincolati come dirigenti od allenatori;**
- **i Comitati Territoriali possono, in caso di gravi ed accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l’abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.**

OBBLIGHI DELLE SOCIETÀ: Le Società partecipanti Under 16, Under 14, Under 13 Maschile e Femminile (6vs6) e Under 13 Maschile (3vs3) debbono disporre di almeno due Arbitri Associati che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di arbitro nelle gare che disputano come squadra ospitante, nel caso non viene designato l’arbitro federale.

Se non può disporre dei propri, può utilizzare Arbitri Associati presentati da altre Società. Qualora la Società ospitante non dovesse presentare un Arbitro Associato, la gara sarà disputata ugualmente e tale funzione potrà essere espletata da un tesserato FIPAV presente sul campo; **in questo caso sarà poi cura del Giudice Unico verificare quanto scritto ed applicare la sanzione di € 50,00.**

TESSERAMENTO:

Il tesseramento del Arbitro Associato abilitato dal Comitato Territoriale, essendo già un tesserato, è gratuito. Non è possibile tesserare come Arbitro Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti). Gli Arbitri Associati che hanno svolto tale funzione negli anni precedenti sono tenuti a rinnovare il tesseramento per la Stagione Agonistica 2019/2020, secondo le norme in vigore, tramite l’apposita sezione del Tesseramento Online, oppure inoltrando richiesta via e-mail all’indirizzo del comitato Territoriale di appartenenza, indicando il Nominativo, Data di Nascita e Matricola FIPAV (riferita al tesseramento di Atleta, Dirigente e/o Allenatore). Dopo qualche giorno, dalla sezione TESSERAMENTO ON LINE TECNICI del sito web www.federvolley.it, (inserendo Matricola Arbitro Associato e Codice Fiscale) sarà possibile scaricare il Certificato di Tesseramento. Inoltre, sul sito web di riferimento è pubblicato l’Albo degli Arbitri Associati, da dove è possibile ricavare la matricola di tale qualifica. Mentre per i tesserati che volessero svolgere tale funzione, per la prima volta, dovranno partecipare ad appositi Corsi di Formazione indetti dal Comitato Territoriale.

OBBLIGHI DELL’ARBITRO ASSOCIATO:

Trattandosi di un tesserato FIPAV, l’Arbitro Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società; inoltre, l’Arbitro Associato nel momento in cui si accinge a



svolgere detto compito, assume a tutti gli effetti le responsabilità proprie di un Arbitro federale e dovrà quindi, assumere un ruolo "super partes".

COMPITI DELL'ARBITRO ASSOCIATO:

È compito del controllo della documentazione relativa alla gara, la direzione della stessa e l'eventuale assunzione dei previsti provvedimenti. Inoltre, l'Arbitro Associato è tenuto:

- a presentare e lasciare, in occasione delle gare, sul tavolo segnapunti il certificato di abilitazione, così che le Società possano verificare la carica. La squadra ospite, a loro volta dovranno controllarne la regolarità e scrivere sul retro del proprio CAMP3 l'avvenuta verifica e sottoscriverla (basta scrivere: "Accertata la regolarità del tesseramento dell'Arbitro Associato sig. _____ della Società _____");
- a riferire sotto la propria responsabilità, eventuali problematiche occorse prima, durante e dopo la gara;
- entro il giorno successivo, ad inviare al Comitato Territoriale i referti di gara per la successiva l'omologa. Qualora i referti non dovessero risultare inviati entro tale termine (fa fede il timbro postale) ovvero non consegnati direttamente in Comitato entro i tre giorni successivi alla gara, il Sodalizio ospitante sarà sanzionato dal G.S.T. (con una diffida per la prima volta, con una **multa di € 20,00** dalla volta successiva).
- E' altresì possibile inviare i referti di gara anche a mezzo fax o via e-mail all'indirizzo del comitato Territoriale di appartenenza; **a comunicare il risultato mediante l'invio del SMS , così come descritto nei successivi paragrafi.**

37. SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Il Segnapunti Associato è un tesserato FIPAV che esplica la funzione di segnapunti in tutte le gare dei campionati e tornei della FIPAV, tranne in quelle dei campionati di serie A1 A2 e A3.

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società che abbiano compiuto il 16° anno di età (14° anno di età per i Campionati Under 14, Under 13 Maschile e Femminile (6vs6) e Under 13 Maschile (3vs3).

Il Segnapunti Associato deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione. Possono essere abilitati alla funzione di Segnapunti Associati i portatori di handicap fisici. I tesserati abilitati alle funzioni di segnapunti associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 75° anno di età.

OBBLIGHI DELLE SOCIETÀ:

Le Società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti Associati che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante. Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati presentati da altre Società. In caso di assenza di Segnapunti in una gara ufficiale o di utilizzo di Segnapunti non tesserato per la corrente stagione sportiva, la Società ospitante sarà multata con una ammenda pari a 3 volte la tassa gara prevista per la gara stessa.

TESSERAMENTO:

Il tesseramento del Segnapunti Associato abilitato dal Comitato Territoriale, essendo già un tesserato, è gratuito. Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei tesserati (dirigenti, allenatori, atleti). I Segnapunti Associati che hanno svolto tale funzione negli anni precedenti sono tenuti a rinnovare il tesseramento per la Stagione Agonistica 2019/2020, secondo le norme in vigore, tramite l'apposita sezione del Tesseramento Online, oppure inoltrando richiesta via e-mail all'indirizzo del comitato territoriale di appartenenza, indicando il Nominativo, Data di Nascita e Matricola FIPAV (riferita al tesseramento di Atleta, Dirigente e/o Allenatore). Mentre i tesserati che volessero svolgere tale funzione, per la prima volta, dovranno partecipare ad appositi Corsi di Formazione indetti dal Comitato Territoriale.

OBBLIGHI DEL SEGNAPUNTI:

Trattandosi di un tesserato FIPAV, il Segnapunti Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società. La Società è oggettivamente responsabile, data la particolare funzione, del comportamento del segnapunti, per cui nei casi di sospensione da

ogni attività federale, si applicherà la multa analogamente alla squalifica dei dirigenti. In caso di sospensione del segnapunti per incapacità a svolgere le sue funzioni, **sarà comminata alla Società una multa pari a 3 volte la tassa gara**

38. LINEA DELL'ALLENATORE

La Linea dell'Allenatore, non è obbligatoria nei Campionati Regionali e di Categoria 2019/2020.



39. PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B-B1-B2-C-D-1°-2°-3° divisione e dicategoria maschili e femminili, comprese le gare di Coppa Italia di serie B-B1 e B2 e delle Coppe Regionali delle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche **MIKASA** e **MOLTEN**, in tutti i tipi e modelli Circolare di Indizione dei Campionati Regionali 2019/2020 Ver. 1.0 del 02/07/2019 15:07 Pag. 22 di 36 omologati dalla FIVB nella sezione "FIVB Homologated Equipment List" - edition 15 October 2018.

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni da poter utilizzare:

Mikasa MVA 200	Mikasa MVA 300	Mikasa MVA 200 CEV	Mikasa V200W	Mikasa V300W	Molten V5M 5000
					

Gli incontri del Campionato Under 13 Maschile (3vs3 e 6vs6) e Femminile si consiglia l'uso dei palloni:

Mikasa MVA 123 SL 200 – 220 gr	Molten V4M 3000L 210 gr
	

È comunque consentito l'uso dei palloni fino ad oggi impiegati nei campionati under 13 (versione school). Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

40. SEGGIOLONE ARBITRALE

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (Regola di Gioco 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco). Pertanto se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella piattaforma che sostiene l'arbitro, perché metallica e si sporge verso il terreno di gioco ad altezza d'uomo, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente la propria testa, **in tal caso è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gommapiuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.**

41. REFERTO DI GARA

Si dovrà utilizzare il Referto di Gara, aggiornato con il sistema di gioco Rally Point System e con i quadri per il controllo dei movimenti del Libero per ogni set.



I Referti sono forniti, su richiesta, dal Comitato Regionale.

42. CAMPIONATI GIOVANILI: OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE

Serie A1 - A2 - A3 Maschile: Le società partecipanti ai campionati di Serie A1 - A2 e A3 maschile devono prendere parte ai seguenti campionati di categoria indetti dalla FIPAV nella corrispondente sezione maschile: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13; l'Under 18 e Under 16 deve essere disputato con il proprio codice mentre l'Under 14 e Under 13 può essere disputato in convenzione con altre società.

Lo svolgimento e la partecipazione alla Junior League è subordinata alla decisione della Lega Pallavolo Serie A.

- ❖ Le società di serie A1 possono disputare in convenzione uno dei campionati Under 18 o Under 16;
- ❖ Le società di serie A2 possono disputare in convenzione i campionati Under 18, o Under 16 o entrambi;

Le società di serie A3 possono disputare in convenzione i campionati Under 18, o Under 16 o entrambi.

Sanzioni

Il mancato assolvimento degli obblighi suddetti comporteranno le seguenti sanzioni:

❖ la mancata partecipazione anche ad un solo dei campionati di categoria previsti comporta una multa di:

- € 10.000,00 *(per la serie A3);
- € 15.000,00 *(per la serie A2);
- € 20.000,00 *(per la serie A1)

*3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A;

- ❖ la prima rinuncia ad una gara di un Campionato di categoria: multa di € 1.000,00;
- ❖ seconda rinuncia ad una gara del medesimo Campionato: multa di € 1.000,00 ed esclusione dal Campionato con conseguente ulteriore multa di € 10.000,00 (per la serie A3), di € 15.000,00 (per la serie A2) e € 20.000,00 (per la serie A1) e 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

In caso di rinunce commesse da una società che partecipa in funzione della convenzione con una società di Serie A, sarà quest'ultima a subire le sanzioni suddette, tranne i 3 punti di penalizzazione nella classifica del Campionato di serie A.

Serie B Maschile: Le società partecipanti ai campionati di Serie B maschile **devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV** nella corrispondente sezione maschile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 - UNDER 13; nel campionato Under 13 la partecipazione sia al 6vs6 che al 3vs3 vale come unico campionato relativamente all'obbligo. E' prevista la **multa di € 1.000,00** se partecipa ad uno solo dei suddetti campionati ed **€ 2.000,00** se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo e dovrà essere versata al Comitato Regionale.

Serie B1 e B2 Femminile: Le società partecipanti ai campionati di Serie B1 e B2 femminile **devono prendere parte ad almeno due campionati di categoria indetti dalla FIPAV** nella corrispondente sezione femminile a scelta tra: UNDER 18 - UNDER 16 - UNDER 14 e UNDER 13. E' prevista la **multa di € 2.000,00** se partecipa ad uno solo dei suddetti campionati ed **€ 4.000,00** se non partecipa ad alcuno dei suddetti campionati, che sarà sanzionata dal Giudice Sportivo e dovrà essere versata al Comitato Regionale.

SERIE D, PRIMA E SECONDA DIVISIONE:

Per le società di nuova affiliazione o che svolgono per la prima stagione campionati del settore maschile o femminile e che partecipano all'ultimo campionato di divisione regionale, l'eventuale obbligo di partecipazione ai campionati di categoria decorre dalla stagione agonistica successiva.



Serie D Femminile: Le società partecipati al Campionato di Serie D femminile devono prendere parte ad almeno 2 (due) Campionati indetti dalla Fipav nello stesso settore.

L'obbligo potrà essere assolto partecipando a 2 (due) fra i campionati femminili: **UNDER 18, UNDER 16, UNDER 14e UNDER 13** oppure partecipando ad uno dei citati campionati e ad un campionato promozionale **UNDER 12 o UNDER 10**.

In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista una **multa di €350,00**, per ogni campionato non svolto che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

Per quanto riguarda l'obbligo di partecipazione ai Campionati Giovanili si precisa quanto segue:

- il ritiro o l'esclusione dal Campionato giovanile al quale si è obbligati a partecipare, comporterà l'automatica applicazione delle sanzioni previste per mancato adempimento dell'obbligo di partecipazione ai Campionati giovanili;
- per le Società che disputano più Campionati di diverse serie nell'ambito di uno stesso settore, l'obbligatorietà di partecipazione ai Campionati di categoria viene assolta in base a quanto previsto per il Campionato maggiore a cui partecipano;
- il Consiglio Federale, rilevata la peculiarità e la specificità dell'attività svolta, ha deliberato di esonerare dall'obbligo di partecipazione a detti Campionati, i CUS e i Gruppi Sportivi delle Forze Armate affiliati alla FIPAV.

In caso di mancata ottemperanza alla predetta normativa, è prevista **una multa di €250,00** che dovrà essere versata al Comitato Regionale.

43. TRASFERTE – USO DEL MEZZO PROPRIO

Le trasferte dovranno essere effettuate con l'uso dei mezzi pubblici. Per le trasferte particolarmente disagiate che non comportino, usando il mezzo pubblico, l'arrivo nel luogo dell'incontro almeno 90 minuti prima o la possibilità di rientro in sede nella stessa serata, è consentito ai Sodalizi partecipanti ai Campionati Regionali di richiedere al G.S.T. l'autorizzazione al mezzo privato. Tale richiesta (Modello MP) dovrà pervenire al G.S.T. almeno 10 giorni prima della data dell'incontro, corredata dagli orari di arrivo e di partenza di tutti i mezzi pubblici che collegano la sede del Sodalizio alla sede della trasferta e viceversa.

Il G.S.T. si riserverà di autorizzare l'uso al mezzo privato ferma restando l'assunzione delle responsabilità civili da parte della Società richiedente. Eventuali guasti meccanici e incidenti non costituiranno giustificato motivo per il recupero della gara.

44. SISTEMA DI PUNTEGGIO DI CLASSIFICA

Nei **Campionati di Serie e nei Campionati di Categoria Under 20 Maschile, Under 18 Maschile e Femminile, Under 16 Maschile e Femminile e Under 14 Maschile e Femminile** (formula campionato A/R) la classifica viene stilata come di seguito riportato:

- 3 punti alla vittoria per 3-0 e 3-1;
- 2 punti alla vittoria per 3-2;
- 1 punto alla sconfitta per 2-3;
- 0 punti alla sconfitta per 1-3 e 0-3;
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia.

Nel **Campionato Under 14 Maschile e Femminile** (formula a concentramento) e **Under 13 Maschile e Femminile (6vs6)**, la classifica viene stilata come di seguito riportato:

- 3 punti alla vittoria per 2-0
- 2 punti alla vittoria per 2-1
- 1 punto alla sconfitta per 1-2
- 0 punti alla sconfitta per 0-2
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia.

Nel **Campionato Under 13 Maschile (3vs3)**, la classifica viene stilata come di seguito riportato:

- 1 punto per ogni set vinto
- 1 punto ulteriore per la vittoria
- 3 punti di penalizzazione in caso di rinuncia



45. CLASSIFICA CONGIUNTA

Sono stati fissati con delibera regionale n° 16 del 17/07/2017 i criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa serie ma partecipanti a gironi diversi, che, in ordine prioritario, sono i seguenti:

- a) miglior posizione nella classifica del girone;
- b) miglior quoziente ottenuto dividendo i punti conquistati in classifica per il numero delle gare disputate;
- c) miglior quoziente set;
- d) miglior quoziente punti;
- e) in caso di parità assoluta, verrà effettuato il sorteggio fra le aventi diritto.

L'adozione di tali criteri, si è resa necessaria alla luce dei problemi scaturiti dall'applicazione integrale della classifica avulsa riportata nell'articolo 41 del Regolamento Gare.

46. SET DI SPAREGGIO

In alcune manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, le modalità di passaggio del turno nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set, verrà stabilito (art. 27 del Regolamento Gare) con la disputa del set supplementare di spareggio con le seguenti modalità:

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte e i due risultati sono identici come punteggio set, si disputerà sempre sul campo della gara di ritorno un set al tie-break supplementare di spareggio.

Questo set supplementare di disputerà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara l'evento. *Nelle gare di ritorno dei vari turni, le Società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro. Fermo restando la norma si aggiunge questa precisazione:*

- ***Se per un qualsiasi motivo il set supplementare non dovesse essere disputato, laddove previsto dalle indizioni, il Giudice Sportivo dovrà omologare il risultato della gara di ritorno e disporre la disputa del set supplementare sullo stesso campo della gara di ritorno. Le due squadre dovranno presentare lo stesso CAMP3 presentato alla gara di ritorno e potranno soltanto cancellare alcuni atleti ma non potranno aggiungerne altri. Ovviamente restano valide tutte le sanzioni disciplinari comminate dagli arbitri nell'partita di ritorno.***

47. INVIO RISULTATO

Per tutti i Campionati di Serie e di Categorie Maschile e Femminile, l'aggiornamento dei risultati è affidato agli Ufficiali di Gara, che tramite un particolare sistema provvederanno ad aggiornare i risultati e le classifiche tramite l'invio di un SMS.

48. CESSATA APPARTENENZA ALLA FIPAV PER INATTIVITA'

Ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento, l'associazione alla Fipav di una società o associazione sportiva cessa per inattività sportiva durante due stagioni sportive consecutive.

49. INFORMATIVA EX ARTT. 13 e 14 DEL REG. EU 649/16

Ai sensi degli articoli 13 e 14 della Legge n. 679 del 2016, si informa che i dati forniti verranno trattati per finalità strettamente connesse all'attività sportiva della pallavolo ed in modo da garantirne la sicurezza anche attraverso strumenti automatizzati come precisato nelle informative sottoscritte in sede di tesseramento presso FIPAV. Il conferimento di tali dati è necessario per l'espletamento delle formalità connesse all'attività sportiva cui si riferiscono e



per gli obblighi correlativi. Pertanto, un eventuale rifiuto a fornire tutti i dati richiesti, potrebbe comportare l'impossibilità di omologazione e completamento dell'iscrizione ai campionati. I dati verranno trattati per tutta la durata del rapporto di iscrizione ai campionati ad anche successivamente per le finalità istituzionali della FIPAV. Titolare del trattamento dei dati personali è la Federazione Italiana Pallavolo.

Il DPO è contattabile all'indirizzo dpo@federvolley.it



CAMPIONATI DI SERIE:

Serie D femminile 2019/2020

A) ORGANICO

In base alle risultanze dei campionati di Serie D e Prima Divisione Femminile 2017/2018 l'organico potrà arrivare al limite massimo previsto dalla normativa federale salvo diversa indicazione del Consiglio Regionale. Società aventi diritto:

1. Polisportiva Alcide De Gasperi Retrocessa Serie C Puglia
2. ASD Livinvolley
3. Vis-Severiana Montescaglioso
4. PM Volley ASD
5. ASD Grumentum Val D'Agri
6. Scuola Pallavolo Lagonegro 1978
7. SS Asci 91 Potenza
8. ASD Rionero in Volley Campione Regionale Prima Divisione
9. Ripescaggio
10. Ripescaggio
11. Ripescaggio
12. Ripescaggio

Eventuali altre società interessate a partecipare al campionato di Serie D Femminile, dovranno inviare una preiscrizione alla mail gare.basilicata@fipavbasilicata.it entro le ore 18 di venerdì 6 settembre 2019.

B) COMPLETAMENTO ORGANICO

In presenza di più richiesta sarà data la precedenza a chi ha partecipato al campionato di Prima Divisione Giovani 2018/2019 secondo il seguente ordine:

- | | |
|--------------------------------|----------------------------------|
| 1. Camarda Volley ASD Bernalda | 9. ASD Muro Volley |
| 2. ASD Maratea Volley | 10. Sassi Volley ASD Matera |
| 3. ASD Volley Citra | 11. Olimpia Volley Melfi |
| 4. Gi Elle Volley Policoro | 12. CSC Moliterno Pallavolo |
| 5. ASD Pallavolo Venosa | 13. Pallavolo Brienza |
| 6. ASD Geco Sport | 14. AD Polisportiva N.V. Genzano |
| 7. Pianeta Volley Matera | 15. ASD Bee Volley Tramutola |
| 8. Tricarico Volley | 16. Volley Academy Matera |
| | 17. ASCD Santa Maria |



Serie D maschile 2019/2020

A) ORGANICO

In base alle risultanze dei campionati di Serie D e Prima Divisione Maschile 2017/2018 l'organico potrà arrivare al limite massimo previsto dalla normativa federale salvo diversa indicazione del Consiglio Regionale. Società aventi diritto:

Società aventi diritto:

1. Volley Academy Matera
2. Polisportiva Rinascita Lagonegro
3. Pallavolo Venosa
4. ScuolavolleyPisticcimarconia
5. Free Volley Moliterno
6. ASD Erre Volley Matera
7. ASD Rotonda Volley
8. DMB&BEE Pallavolo Villa D'Agri..... Campione Regionale Prima Divisione
9. Ripescaggio
10. Ripescaggio

Eventuali altre società interessate a partecipare al campionato di Serie D Maschile, dovranno inviare una preiscrizione alla mail gare.basilicata@fipavbasilicata.it entro le ore 18 di venerdì 6 settembre 2019.

C) COMPLETAMENTO ORGANICO

In presenza di più richiesta sarà data la precedenza a chi ha partecipato al campionato di Prima Divisione Giovani 2018/2019 secondo il seguente ordine:

1. Gi Elle Volley Policoro;
2. Volley Matera.



AVVISO

La Fase regionale dei Campionati Giovanili potrà subire variazioni per eventuali delibere relative alla Finale Nazionale il cui numero di squadre partecipanti, sistema di qualificazione e formula di svolgimento saranno rese note entro il mese di DICEMBRE 2019.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Circolare si fa riferimento alla vigente normativa federale